



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione

su**l risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL
SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA**

(ANVUR)

per gli esercizi 2013 e 2014

Relatore: Cons. Maria Luisa De Carli

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Paola Fazio

Determinazione n. 27/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 31 marzo 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 febbraio 2008 n. 64 con il quale l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (Anvur) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Agenzia, relativo alla gestione finanziaria degli esercizi 2013 e 2014, nonché le annesse relazioni del direttore generale e del collegio sindacale trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditò il relatore Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (Anvur) per gli esercizi 2013 e 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi predetti è emerso che:

- nel 2014 l'Anvur si è trasferita nella propria sede ed ha presentato il primo *Rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca* e il primo *Rapporto sulla valutazione della qualità della ricerca - VQR*;



Corte dei Conti

- nel 2013 il conto economico chiude con un aumento dell'avanzo che passa da euro 2.249.152 ad euro 4.330.293, mentre nel 2014 si riduce ad euro 1.839.662;
 - il patrimonio netto nel 2013 è di euro 8.222.776 e nel 2014 si attesta ad euro 10.062.438;
 - il saldo finanziario nel 2013 registra un avanzo di euro 4.340.039 (nel 2012 euro 2.226.181) e nel 2014 si riduce ad euro 1.637.959;
 - l'avanzo di amministrazione nel 2013 presenta un considerevole aumento ed è pari ad euro 8.223.370 (euro 3.869.511 nel 2012). Nel 2014 è di euro 9.878.084;
- ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci d'esercizio - correddati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2013 e 2014 - correddati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (Anvur), l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Maria Luisa De Garli

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria — 5 APR. 2016

VER COPIA CONFORME

4

IL PRESIDENTE
(Dott. Roberto Zilio)

Corte dei conti – Relazione Anvur esercizi 2013-2014

SOMMARIO

PREMESSA	7
1. Ordinamento	8
2. Organi	11
3. Sede, assetto organizzativo e personale	13
4. Attività istituzionale	17
5. Risultati contabili	23
6. Considerazioni conclusive	33

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per gli organi negli esercizi 2012-2014	11
Tabella 2 - Personale in servizio al 31 dicembre 2012-2014.....	14
Tabella 3 - Costo per il personale.	14
Tabella 4 - Risultati gestionali.....	24
Tabella 5 - Risultati finanziari.....	25
Tabella 6 - Entrate correnti.	26
Tabella 7 - Spesa corrente.....	27
Tabella 8 - Situazione amministrativa.	28
Tabella 9 - Stato patrimoniale.	29
Tabella 10 - Conto economico.	31

PREMESSA

La presente relazione ha per oggetto il risultato del controllo - eseguito ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 - sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur) per gli esercizi finanziari 2013 e 2014 nonché sugli eventi di maggior rilievo verificatisi fino alla data corrente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio finanziario 2012, è stato deliberato e comunicato alle Camere con determinazione n. 14 del 28 febbraio 2014¹.

¹ Atti parlamentari – XVII Legislatura – Camera dei Deputati – Doc. XV, n. 119.

1. Ordinamento

L’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (di seguito Anvur o Agenzia) è stata costituita nel 2011 (art. 2, comma 138, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286) ed è diventata operativa nel 2012. L’organizzazione e il funzionamento di essa sono disciplinati dal d.p.r. 1 febbraio 2010, n. 76².

L’Anvur ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca (Miur)³.

Il decreto-legge 21 giugno, 2013, n. 69 (convertito dalla legge 9 agosto 2013 n. 98) ha affidato all’Anvur anche il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca vigilati dal Miur (precedentemente esso rientrava nella competenza della Civit - ora Anac)⁴. Tale decreto dispone anche l’aumento del contributo all’Anvur di un milione di euro ed elimina il limite stabilito in 50 unità per il contingente degli esperti della valutazione.

Il decreto-legge 12 settembre 2013 n. 104, (convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013 n. 128) contenente norme integrative per la nomina e la sostituzione dei componenti dell’organo direttivo all’art. 22, comma 1 - lett. "a", ha precisato che "... i componenti dell’organo direttivo dell’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur) sono nominati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, formulata sulla base di un elenco di persone, definito da un comitato di selezione, che rimane valido per due anni. La durata del mandato dei suddetti componenti, compresi quelli eventualmente nominati in sostituzione di componenti cessati dalla carica, è di quattro anni".

Per un quadro completo della disciplina riguardante l’Anvur si rinvia alla relazione precedente.

² Regolamento concernente la struttura e il funzionamento dell’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur) adottato ai sensi dell’art. 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

³ L’Agenzia opera ai sensi dell’art. 8, comma 1 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 che attribuisce alle Agenzie l’espletamento di attività a carattere tecnico-operativo di interesse nazionale, in atto esercitate da ministeri ed enti pubblici.

⁴ Tale sistema di valutazione riguarda la valutazione della *performance* del personale prevista dalla legge n. 150/2009 (cosiddetta legge Brunetta).

Qui è sufficiente ricordare come l’Anvur svolga le funzioni di Agenzia nazionale di garanzia della qualità – come previsto dagli accordi europei nell’ambito della realizzazione degli spazi europei dell’istruzione superiore e della ricerca – e operi in coerenza con le migliori prassi di valutazione dei risultati a livello internazionale e in base ai principi di autonomia, imparzialità, professionalità, trasparenza e pubblicità degli atti.

Considerato il peso che nella ripartizione dei finanziamenti tra le università va assumendo la valutazione è opportuno riferire sulle principali attività svolte dall’Ente. L’Agenzia:

- sovraintende al sistema pubblico nazionale di valutazione della qualità delle università e degli enti di ricerca vigilati dal Miur;
- indirizza l’attività demandata ai nuclei di valutazione costituiti all’interno delle università e degli enti di ricerca;
- valuta l’efficienza e l’efficacia dei programmi pubblici di finanziamento e di incentivazione alle attività di ricerca e di innovazione;
- collabora, anche mediante scambi di esperienze ed informazioni, con gli organismi internazionali e dell’unione europea, nonché con le agenzie e le amministrazioni degli altri Paesi e con gli organismi scientifici internazionali operanti nel campo della valutazione dei sistemi dell’istruzione superiore e della ricerca;
- accredita e valuta i corsi di laurea e delle sedi universitarie;
- accredita i corsi di dottorato;
- definisce i parametri di valutazione per l’abilitazione scientifica nazionale;
- verifica i requisiti degli aspiranti membri delle commissioni nazionali di abilitazione;
- valuta la qualità della ricerca delle università e degli enti sottoposti al controllo del Miur.

L’Agenzia ogni due anni pubblica un *Rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca* e ogni 4/5 anni un Rapporto sulla valutazione della qualità della ricerca. Entrambi tali rapporti sono stati presentati per la prima volta nel 2014.

Il d.p.r. n. 76/2010 non prevedeva una correlazione diretta tra il sistema di valutazione dell’Agenzia e l’assegnazione dei finanziamenti statali alle università e agli enti di ricerca. Tale correlazione è stata introdotta dal decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 che ha disposto che l’Anvur valuti la qualità della ricerca e che il Ministro definisca la ripartizione della quota premiale del finanziamento delle università. Successivamente il decreto-legge 21 giugno, 2013, n. 69 (convertito dalla legge 9 agosto

2013 n. 98) ha precisato che almeno tre quinti della quota premiale del finanziamento siano ripartiti tra le università sulla base della valutazione formulata dall’Anvur. Il legislatore, consapevole dell’importanza dell’innovazione, ha tenuto in considerazione anche che, ai fini di un’equa assegnazione della quota premiale, sono a loro volta decisive la trasparenza e la condivisione del sistema di valutazione. Talché le norme prevedono la possibilità per le istituzioni interessate di chiedere motivatamente e sulla base di procedure disciplinate dai regolamenti di cui all’art. 12, comma 4, lettera a) del d.p.r. n. 76/2010, il “riesame” dei rapporti di valutazione approvati dall’Agenzia (art. 4, comma 2).

2. Organi

Sono organi dell'Agenzia il presidente, il consiglio direttivo e il collegio dei revisori (artt. 6-9 del regolamento n.76/2010).

L'incarico del presidente è di cinque anni e quello dei componenti degli organi collegiali è di quattro anni non rinnovabile. Ai sensi dell'art. 22 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito nella legge 9 agosto 2013, n. 98, l'incarico è a tempo pieno.

Il presidente è eletto dal consiglio direttivo ed è scelto tra i suoi componenti. L'attuale presidente è stato nominato in data 3 maggio 2011 e l'incarico scade il 2 maggio 2016.

Il compenso annuo lordo, stabilito in misura pari a quello di un dirigente preposto ad uffici di livello dirigenziale generale del Miur, è di euro 210.000.

Il consiglio direttivo è formato da sette componenti nominati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Miur, previo parere delle commissioni parlamentari competenti.

Il trattamento economico annuo lordo di ciascun componente del consiglio direttivo è di euro 178.500 (pari all'85 per cento di quello attribuito al presidente).

Il collegio dei revisori nominato con d.m. dell'8 novembre 2011 è scaduto il 7 novembre 2015 e non è stato ancora rinnovato.

Il collegio è composto da tre membri, due dei quali designati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed uno dal Ministro dell'economia e delle finanze.

Al presidente del collegio spetta un compenso annuo lordo di euro 6.500 e ai componenti di euro 5.250.

Tabella 1 - Spesa per gli organi negli esercizi 2012-2014.

	2012	2013	2014
Compenso al presidente	302.489	209.766	210.000
Compenso ai consiglieri	1.525.028	965.757	949.265
Rimborsi spese al presidente e ai componenti del consiglio direttivo	22.420	8.565	15.915
Compenso al collegio dei revisori	22.984	12.931	11.750
Oneri prev.li e ass.li per gli organi	133.678	105.000	91.366
Rimborso oneri sostenuti da terzi	357.000	36.563	0
Totali	2.636.601	1.338.583	1.278.297

Fonte: Bilancio dell'Agenzia

Nel 2013, rispetto all'anno precedente, la spesa per i componenti degli organi ha registrato una diminuzione passando da euro 2.636.601 ad euro 1.338.583. L'importo più elevato registrato nel 2012 è attribuibile alla corresponsione di arretrati di competenza degli anni precedenti⁵.

L'ulteriore riduzione registrata nel 2014 (euro 1.278.297) è dovuta alle dimissioni dall'incarico di un componente del consiglio direttivo ed alla mancata nomina di un componente del collegio dei revisori dimissionario nel 2013.

Comitato consultivo

Ai sensi dell'art. 11 del regolamento è prevista anche la costituzione di un comitato consultivo formato da diciannove membri nominati dal presidente che rappresentano tutte le istanze del sistema dell'università e della ricerca (l'incarico ha durata quadriennale)⁶.

L'attuale comitato consultivo è stato costituito nel 2011 e ricostituito nel 2013 a seguito delle dimissioni di due componenti (delibera n. 15 del 20 febbraio).

Ai componenti del comitato è riconosciuto il rimborso delle spese.

⁵ In particolare, la maggiore spesa registrata nel 2012 è attribuibile ai rimborsi effettuati dall'Anvur alle università di appartenenza per gli emolumenti anticipati dalle stesse ed alla corresponsione dei compensi relativi al periodo maggio-dicembre 2011.

⁶ Il comitato ha il compito di dare pareri e di formulare proposte al consiglio direttivo che è tenuto a sottoporre al comitato i programmi annuali di attività e i documenti relativi alla definizione dei criteri e dei metodi di valutazione.

3. Sede, assetto organizzativo e personale

Nel 2014 l’Agenzia, che è situata a Roma, si è trasferita in una sede propria (negli anni precedenti era ospitata in locali di appartenenza del Miur) il cui contratto di locazione stipulato tra l’Agenzia del Demanio e il Fondo immobili pubblici prevede un canone annuale di circa euro 341.000. Il canone fino al 2022 sarà a carico di un Fondo già costituito presso il Mef e annualmente rimborsato all’Agenzia⁷.

L’Agenzia è articolata in una direzione generale suddivisa in 3 aree, una delle quali svolge le attività amministrativo-contabili e due le attività di valutazione, secondo le seguenti linee operative⁸:

- a) valutazione delle università (istituzioni e attività di formazione);
- b) valutazione della ricerca (enti e attività di ricerca, compresa quella universitaria).

Le aree in cui è suddivisa la direzione, a loro volta sono articolate in unità organizzative non dirigenziali.

Direttore

Alla struttura generale è preposto il direttore, dirigente di prima fascia, mentre alle tre aree sono preposti dirigenti di seconda fascia.

Il direttore viene nominato dal consiglio direttivo, su proposta del presidente, previa selezione tra soggetti di comprovata esperienza nel campo della direzione e gestione di apparati e risorse e con documentate conoscenze nel campo della valutazione delle attività del sistema delle università e della ricerca.

Il direttore è responsabile dell’organizzazione interna e dell’attività gestionale dell’Agenzia. In particolare cura l’esecuzione degli indirizzi strategici, delle deliberazioni e delle indicazioni operative del presidente e del consiglio direttivo.

Il direttore è assunto con contratto di lavoro a tempo determinato con una durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque. Tale contratto è rinnovabile.

L’incarico dell’attuale direttore è scaduto il 28 febbraio 2016.

Nel 2013 e 2014 al direttore è stato corrisposto un compenso annuo lordo di euro 171.418 (di cui indennità di posizione euro 51.152 e indennità variabile euro 28.569).

Personale

Il regime giuridico, il sistema classificatorio ed il trattamento economico del personale sono disciplinati dal contratto del comparto Ministeri (area negoziale I della dirigenza).

⁷ Tale sede, già di proprietà dello Stato, è stata trasferita al Fondo immobili pubblici/Investire immobiliare SGR S.p.A. (Fip) che ne è il locatore mentre l’Agenzia del demanio, sulla base di un apposito contratto, è il concessionario e ne cura la gestione.

⁸ Art. 12 del d.p.r. n. 76/2010.

La dotazione organica è di 18 unità di personale, escluso il direttore, di cui tre dirigenti, dodici unità appartenenti all'area terza e tre all'area seconda del c.c.n.l. Ministeri (allegato A del d.p.r. n. 76/2010). Ai sensi dell'art. 9, comma 36, del d.l. n. 78/2010 il Mef, il Dipartimento della funzione pubblica e il Miur nel 2013 hanno approvato il piano di assunzioni dell'Agenzia.

Tabella 2 - Personale in servizio al 31 dicembre 2012-2014.

	Pianta organica del. 28/2008	Personale al 31/12/2012			Personale al 31/12/2013			Personale al 31/12/2014
		a tempo deter.	distaccato dal Miur a tempo indeter.	Totale	a tempo indeter.	a tempo deter.	Totale	
Dirigenti	3	3	-	3	-	3	3	2
Personale area III								
Funzionario amm.vo- contabile	6	-	1	1	4*	-	4	4**
Funzionario valutatore	6	-	-	-	-	-	-	6
Personale area II	3	2	1	3	1	2	3	3
Totale	18	5	2	7	5	5	10	15

Fonte: Anvur

*di cui 3 in comando

** di cui 2 in comando

Nel 2013 l'Agenzia ha immesso in ruolo due unità di personale in distacco dal Miur ed ha acquisito tre funzionari in posizione di comando. Nel 2014 ha concluso tre concorsi di reclutamento avviati nel 2013 (rispettivamente per 2 dirigenti, per 6 funzionari-valutatori e per 2 coadiutori di cui uno riservato alle categorie protette).

Al 31 dicembre 2013 hanno prestato servizio 10 unità di personale (di cui 5 a tempo determinato e 5 a tempo indeterminato) e al 31 dicembre 2014 15 unità tutte a tempo indeterminato.

Costo del personale

La tabella che segue riporta il costo complessivo del personale negli esercizi 2012-2014.

Tabella 3 - Costo per il personale.

	2012	2013	2014	Var. perc. 2013/2012	Var. perc. 2014/2013
Stipendi, salari e altre spese	444.618	675.419	689.052	51,9	2,0
Oneri sociali	88.095	175.209	172.033	98,9	-1,8
Costo complessivo*	532.713	847.628	861.085	59,1	1,6

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati contabili dell'Ente

*Nel costo complessivo del personale è incluso il compenso del direttore

L'aumento del costo del personale registrato nel 2013, rispetto all'anno precedente, è dovuto al maggior numero di unità di personale in servizio. Nel 2014 sostanzialmente il costo del personale resta stabile.

Contratti a progetto per la valutazione

Ai sensi dell'art. 12, comma 4, lettera d) del regolamento n. 76/2010 e dell'art. 15 del regolamento del personale e degli esperti di valutazione, l'Agenzia per l'espletamento dei propri compiti istituzionali si avvale della collaborazione di esperti, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. L'art. 60, comma 3 bis, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, ha eliminato il limite massimo inizialmente fissato in 50 unità.

Tali incarichi sono conferiti dal direttore, previa delibera del consiglio direttivo, e la forma contrattuale ed i compensi dei rapporti di collaborazione sono stabiliti con delibera del Consiglio direttivo, su proposta del direttore, tenendo conto della tipologia dell'incarico, del livello di professionalità e dell'impegno lavorativo richiesto.

Nel 2013 l'Agenzia ha affidato 37 contratti di collaborazione ad esperti di valutazione (di cui 6 a supporto del consiglio direttivo; 6 a supporto delle strutture per la pianificazione e gestione delle attività per la valutazione delle università e degli enti di ricerca e 25 per attività di valutazione per accreditamento periodico degli atenei e dei corsi di studio)⁹. La spesa complessiva è stata di euro 357.085.

Nel 2014 l'Anvur ha affidato 106 contratti di collaborazione ad esperti di valutazione (di cui uno a supporto del consiglio direttivo; 16 a supporto delle strutture per la pianificazione e gestione delle attività per la valutazione delle università e degli enti di ricerca; 89 per attività di valutazione per l'accreditamento periodico di atenei e corsi di studio, nonché per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio). La spesa complessiva è stata di euro 415.439.

A titolo gratuito, presso l'Agenzia operano diversi gruppi di lavoro costituiti prevalentemente da docenti universitari. Nel 2013 essi si sono riuniti circa 50 volte e vi hanno partecipato 280 esperti. Nel 2014 si sono riuniti 20 volte e vi hanno partecipato 120 esperti.

Per far fronte ad adempimenti previsti da specifiche disposizioni normative, ovvero per esigenze eccezionali e straordinarie diverse da quelle della valutazione, il regolamento del personale prevede la possibilità per l'Anvur di attribuire incarichi ad esperti esterni.

⁹ Nel 2014 l'Anvur ha effettuato le prime 2 visite istituzionali presso gli atenei per la valutazione dell'assicurazione della qualità utilizzando per cinque giornate una commissione di 15 esperti. Nel 2015 le visite sono state 13.

Nel 2013 l'Agenzia ha affidato un incarico ad un esperto in comunicazione (addetto stampa) con un compenso complessivo lordo annuo di euro 30.000.

Controlli interni

L'art. 5 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia prevede l'istituzione di un'apposita unità organizzativa per il controllo di gestione. Attualmente, in mancanza di personale con adeguate competenze, tale controllo viene svolto dal direttore.

L'Agenzia ha predisposto i piani della *performance* relativi agli esercizi 2014-2016 e 2015-2017 nei quali sono stabiliti gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi individuali assegnati ai singoli dirigenti.

Nel 2013 e 2014 sono state approvate rispettivamente le relazioni sulla *performance* per l'anno 2012 e 2013.

Il controllo strategico, di cui all'art. 6 del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286 è svolto dall'Organo interno di valutazione della *performance* (Oiv) di cui all'art. 14 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150. Nel 2012 l'Agenzia ha costituito tale organismo in forma monocratica. Il compenso annuo lordo è di euro 12.000.